

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 18 giugno 2009 n. 1.741. Rinnovo al Consorzio Acqua Potabile e Lavatoio Pubblico di Castagnea della concessione di derivazione d'acqua ad uso Potabile dal Rio Carnasco e da 6 sorgenti, in Comune di Portula, assentita con D.P.G.R. 2 dicembre 1986 n. 9.135. Pratica n. 380.

Il Dirigente del Settore

(omissis)

Determina

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R nonché ai sensi della L.R 30 aprile 1996 n. 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al "Consorzio Acqua Potabile e Lavatoio Pubblico di Castagnea" (omissis), il rinnovo della concessione per poter continuare a derivare litri/secondo massimi 3 ed un volume massimo annuo di metri cubi 78.840, cui corrisponde una portata media annua di litri/secondo 2,50 d'acqua pubblica dal rio Carnasco e da un gruppo di 6 sorgenti tributarie del medesimo, ubicate in Comune di Portula, ad uso potabile (fornitura di acqua al consumo umano tramite rete di acquedotto avente pubblico interesse – gestione in salvaguardia del servizio di acquedotto della frazione Castagnea del Comune di Portula), (omissis).

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto

disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R per anni 30, successivi e continui, decorrenti dal 6 settembre 2009, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con il D.P.G.R 2 dicembre 1986 n. 9.135, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.057 di Rep. del 8 maggio 2009

Art. 15 – Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti: concessioni di derivazione d'acqua pubblica, buon regime delle acque, tutela dell'ambiente, agricoltura, piscicoltura, industria, igiene e sicurezza pubblica.

Biella, 21 settembre 2009

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi